



## Lombardia - Entrate, mobilità regionale



Milano, 13/09/2010

Continuano gli incontri per decidere i parametri da utilizzare nella mobilità regionale in Lombardia e dopo l'ultimo incontro con la direzione regionale, in cui sono stati presentati i criteri scelti dalla parte pubblica, le organizzazioni sindacali hanno convenuto di presentare alcune proposte di merito e di metodo da utilizzare per la selezione delle candidature:

si concorda che per Uffici carenti si intenda una carenza rispetto alla dotazione ottimale del 30%;

le domande di mobilità saranno aperte a tutto il personale, da e per tutte le sedi;

si concorda di consentire una quantità minima in uscita del 5% del personale complessivamente in servizio presso ogni Direzione Provinciale;

si concorda di accogliere tutte le domande in uscita da tutti gli Uffici (Territoriali, Controlli, Staff, Legale) non carenti;

per ogni ufficio carente si concorda di accogliere le domande in entrata e in uscita in ogni caso, se queste non aumenteranno, a saldo, il proprio indice di carenza;

si concorda che non vi saranno preclusioni per le domande in uscita dalla direzione regionale della lombardia;

per attuare la procedura di mobilità dovrà essere pubblicato un nuovo bando, del quale dovranno essere concordati i criteri entro il 30 settembre;

al termine delle procedure di mobilità, le parti si incontreranno per definire i criteri utili per consentire gli scambi di sede in ambito regionale.

la mobilità verrà attuata con decorrenza 2 gennaio 2011, salvo eventuali proroghe da concordare, anche per gli Uffici che presentino condizioni particolari, e solo a seguito della presentazione di specifici progetti.

si sottolinea che il termine per la trattativa rimane quello fissato nel Verbale di accordo del 21 luglio, e quindi il 30 settembre 2010.

*Scarica a fondo pagina il testo integrale del comunicato unitario.*

